



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Direzione Generale

Ufficio I – Funzione vicaria. Affari Generali e gestione del personale dell'amministrazione – Politica scolastica.

Via Castromediano n.123 – 70126 – BARI – Tel.080/5506211

e-mail: [direzione-puglia@istruzione.it](mailto:direzione-puglia@istruzione.it) sito: [www.pugliausr.it](http://www.pugliausr.it) PEC: [drpu@postacert.istruzione.it](mailto:drpu@postacert.istruzione.it)

MIUR.AOODRPU REGISTRO UFFICIALE 19449/USC.

Bari, 10 novembre 2016

Ai Sigg. Dirigenti delle istituzioni scolastiche statali  
di ogni ordine e grado della Regione Puglia

L O R O S E D I

Ai Sigg. Dirigenti degli Uffici di Ambito Territoriale Provinciale  
della Regione Puglia - L O R O S E D I

e, p. c.

Alla Regione Puglia  
Assessorato diritto allo studio  
Via Gobetti, 26 - 70125 - B A R I

Ai Sigg. Dirigenti amministrativi e tecnici  
N.D.G

Alle OO.SS. Regionali comparto Scuola  
L O R O S E D I

All'A.N.P. - Via Sparano, 170 - B A R I

Al sito web SEDE

**Oggetto:** Programmazione della rete scolastica - anno scolastico 2017/2018.

Per opportuna conoscenza delle SS.LL. si trasmette, unitamente alla presente, la deliberazione n. 1676 del 2 novembre 2016 ed il relativo Allegato "A", corredato dall'allegato "B", con la quale la Giunta della Regione Puglia ha approvato le "Linee di indirizzo di dimensionamento della rete scolastica e di programmazione dell'offerta formativa 2017-2018".

Al riguardo, considerata la ristrettezza dei tempi a disposizione, le SS.LL. vorranno fornire ogni utile forma di collaborazione agli Enti locali di riferimento, per consentire a questi ultimi di elaborare i piani comunali e/o provinciali secondo una logica di auspicabile condivisione con tutte le componenti della comunità scolastica, ovviamente nel rispetto delle disposizioni vigenti e tenendo conto delle indicazioni contenute nelle citate Linee di indirizzo, delle quali si richiamano alcuni aspetti significativi:

- il dimensionamento deve consentire, in linea di principio, di dare alle istituzioni scolastiche un'adeguata stabilità nel tempo e, quindi, deve tendenzialmente orientarsi verso la media regionale di 900 alunni;
- il sostegno a privilegiare, ove ne ricorrano le condizioni, la verticalizzazione delle istituzioni scolastiche del primo ciclo in istituti comprensivi, considerata la funzione pedagogica di tale tipologia di istituto; in alternativa favorire le aggregazioni orizzontali tra istituzioni dello stesso tipo;



# Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia

Direzione Generale

Ufficio I – Funzione vicaria. Affari Generali e gestione del personale dell'amministrazione – Politica scolastica.

Via Castromediano n.123 – 70126 – BARI – Tel.080/5506211

e-mail: [direzione-puglia@istruzione.it](mailto:direzione-puglia@istruzione.it) sito: [www.pugliausr.it](http://www.pugliausr.it) PEC: [drpu@postacert.istruzione.it](mailto:drpu@postacert.istruzione.it)

- i confini comunali non devono essere intesi come ostacoli insuperabili per il raggiungimento di accordi programmatici solidaristici che contribuiscano a fornire il miglior servizio scolastico a tutti gli studenti del territorio;
- i piani comunali e/o provinciali vanno formulati previa acquisizione del parere, obbligatorio ma non vincolante, delle istituzioni scolastiche interessate, espresso dagli organi collegiali di istituto;
- necessità di evitare la frammentarietà dell'offerta formativa sul territorio con duplicazione / sovrapposizione di indirizzi;
- prevedere Istituti di Istruzione Secondaria Superiore come ipotesi di filiere formative omogenee, afferenti anche alle diverse tipologie di istruzione, e non come mera somma indistinta di indirizzi; **a tale riguardo, è opportuno precisare che, gli istituti di secondo grado acquisiscono la denominazione di licei se costituiti da soli percorsi liceali, di istituti tecnici se costituiti da soli percorsi del settore economico e/o del settore tecnologico dell'istruzione tecnica, di istituti professionali se costituiti da soli percorsi del settore servizi e/o del settore industria ed artigianato dell'istruzione professionale. Gli istituti nei quali sono presenti ordini di studio diversi, (es. percorsi di istituto tecnico e percorsi di istituto professionale o di licei) o sezioni di liceo Musicale e coreutico assumono la denominazione di "istituti di istruzione secondaria superiore". Pertanto, gli Uffici di Ambito territoriale della Regione provvederanno al definitivo assetto dell'anagrafe.**
- automatica soppressione degli indirizzi presenti nell'offerta formativa dei singoli istituti dopo due anni consecutivi di non attivazione, a meno che la loro eventuale reintroduzione non venga espressamente richiesta nell'ambito del singolo piano provinciale;
- autorizzare i nuovi indirizzi di studio in presenza di aule disponibili, di laboratori adeguati e di assunzione formale degli oneri di legge da parte dell'Ente locale, con particolare riferimento all'edilizia scolastica;
- gli istituti tecnici e professionali dovranno richiedere le articolazioni e opzioni di interesse, come previsti dalla normativa vigente;
- gli istituti professionali che vogliono avvalersi del regime di sussidiarietà integrativa dovranno produrre apposita richiesta, ai sensi dell'art. 2, comma 3 del D.P.R. n. 87/2010.

Si confida nella consueta collaborazione delle SS.LL. e si ringrazia.

IL DIRETTORE GENERALE

Anna Cammalleri